



Il Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*” e, in particolare, l’articolo 1, comma 998;

VISTO il decreto – legge 25 settembre 2009, n.135 convertito, con modificazioni, dalla legge 20 novembre 2009, n.166, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione di obblighi comunitari e per l’esecuzione di sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee*”, e, in particolare, l’articolo 19-ter;

VISTO il decreto – legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n° 135, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*”;

VISTO il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, recante “*Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia*”;

VISTO il decreto-legge 16 giugno 2022, n.68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022 n. 108, recante “*Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo delle infrastrutture, dei trasporti e della mobilità sostenibile, nonché in materia di grandi eventi e per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili*”;

VISTO, in particolare, l’articolo 8, comma 12-*quater*, in base al quale, al fine di garantire la continuità dei servizi di collegamento marittimo in regime di servizio pubblico con le isole minori siciliane oggetto della convenzione stipulata in data 11 aprile 2016 ai sensi della sopra citata normativa, al soggetto incaricato della gestione dei servizi è riconosciuto un contributo straordinario, nella misura massima di 8 milioni di euro, destinato a compensare gli effetti economici dell’aumento eccezionale dei costi del carburante nell’anno 2022 rispetto alla media di tali costi registrata nel medesimo periodo del precedente biennio;

VISTO, altresì, il comma 12-*quinques* del suddetto articolo 8 che demanda ad apposito decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili la definizione dei criteri e delle modalità per la determinazione della compensazione di cui al comma 12-*quater*, nei limiti di quanto strettamente necessario a compensare la maggior spesa, gravante sull’esercente i servizi di collegamento marittimo in convenzione, dovuta agli eccezionali aumenti registrati nei prezzi dei carburanti nel corrente anno 2022 prevedendo, altresì, che tali criteri, al fine di evitare eventuali sovra compensazioni, sono definiti tenendo conto degli aumenti delle tariffe già praticati dal gestore dei servizi nel primo semestre 2022 sulla base degli strumenti previsti a legislazione vigente o della convenzione in essere;

VISTA la Convenzione rep. n. 32 dell’11 aprile 2016, con la quale è stato affidato alla Società navigazione siciliana S.p.A. l’esercizio dei servizi di collegamento marittimo con le isole minori siciliane, con le modalità e nei termini ivi indicati;

DECRETA:

ART. 1

(Criteri)

1. La determinazione del contributo straordinario di cui all’articolo 8, comma 12-*quater*, del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5



Il Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile

agosto 2022 n. 108, è effettuata applicando al numero complessivo delle navi e degli aliscafi operati dalla Società navigazione siciliana S.p.A. nel corso dell'anno 2022 i seguenti parametri:

- a) numero delle corse mensilmente effettuate e il relativo dato complessivo annuale;
- b) numero delle miglia mensilmente percorse in relazione alle corse effettuate ed il relativo dato complessivo annuale;
- c) entità del consumo mensile di carburante ed il relativo dato complessivo annuale;
- d) entità del costo del carburante come dedotto nell'Allegato B – Parametri Economici e Vincoli di Riferimento – alla Convenzione rep. n. 32 dell'11 aprile 2016;
- e) costo del carburante effettivamente sostenuto in ciascun mese ed il relativo dato complessivo annuale;
- f) differenziale tra il costo del carburante come determinato ai sensi della lettera d) e il costo effettivamente sostenuto, fatto salvo quanto previsto dal comma 3;
- g) raffronto tra i consumi ed i costi del carburante sostenuti nell'anno 2022 e i corrispondenti dati relativi al biennio precedente;
- h) importo dei ricavi mensili derivanti da aumenti tariffari applicati nel corso dell'anno 2022 ed il relativo dato complessivo annuale;
- i) costo del carburante determinato applicando i prezzi rilevati in relazione al periodo di riferimento dai competenti organismi o enti, nazionali o internazionali, e riportato in pubblici bollettini o indicatori.

2. Ai fini dell'applicazione dei parametri di cui al comma 1, si tiene conto dei dati consuntivati disponibili alla data del 30 settembre 2022 nonché di quelli stimati alla data del 31 dicembre 2022. La stima, alla data del 31 dicembre 2022, del costo del carburante deve essere effettuata sulla base del valore medio dello stesso consuntivato nel terzo trimestre dell'anno 2022, fatto salvo quanto previsto dal comma 3.

3. Qualora l'entità dei costi di cui alla lettera e) del comma 1 risulti superiore a quella determinata applicando i prezzi risultanti dai bollettini o indicatori di cui alla lettera i) del medesimo comma 1, ai fini del calcolo del differenziale di cui alla lettera f) del citato 1 nonché della stima di cui al secondo periodo del comma 2, si tiene conto esclusivamente dei valori riportati nei predetti bollettini o indicatori.

ART. 2

(Modalità)

1. La Società navigazione siciliana S.p.A. trasmette, entro il 31 ottobre 2022, al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, all'indirizzo di posta elettronica certificata dg.tm@pec.mit.gov.it, la domanda di riconoscimento del contributo di cui all'articolo 8, comma 12-*quater* del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022 n. 108, sottoscritto in forma



Il Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili

digitale dal legale rappresentante e corredata da un prospetto analitico recante i dati di cui all'articolo 1.

2. Al prospetto di cui al comma 1 deve essere allegato, a pena di inammissibilità della domanda, una dichiarazione resa, sotto responsabilità, da un revisore legale o Società di revisione, ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, attestante la corrispondenza dei dati ivi contenuti con i corrispondenti valori risultanti dalle scritture contabili consuntivate nonché dalle stime effettuate tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, secondo periodo.

3. La Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne provvede all'erogazione del contributo straordinario nei limiti dei maggiori costi effettivamente sostenuti per come risultanti dai dati forniti dalla Società navigazione siciliana S.p.A. secondo le modalità previste dai commi 1 e 2.

4. La Società navigazione siciliana S.p.A. provvede a trasmettere, entro il 28 febbraio 2023, alla Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne, secondo le modalità previste dal comma 1, un prospetto analitico recante i medesimi dati di cui all'articolo 1, consuntivati alla data del 31 dicembre 2022, e corredato dalla dichiarazione, resa sotto la propria personale responsabilità, di un revisore legale o società di revisione, ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, attestante la corrispondenza dei dati ivi contenuti con i corrispondenti valori risultanti dalle scritture contabili. In caso di mancato o ritardato invio del prospetto di cui al primo periodo, la Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne provvede a rideterminare il contributo, escludendo i dati riportati nel prospetto analitico di cui al comma 2 ed ivi indicati come stimati, nonché al recupero dello stesso nei modi di legge.

5. Qualora il prospetto analitico inviato ai sensi del comma 4 evidenzi un importo dei costi per l'acquisto del carburante, stimati e considerati ai fini della determinazione del contributo, superiore a quella risultante, in relazione al medesimo periodo di riferimento, dai bollettini o indicatori di cui all'articolo 1, comma 1, lettera i) e riconoscibile ai sensi del comma 3 del medesimo articolo 1, la Direzione generale per la vigilanza dell'Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne provvede a rideterminare il contributo riconosciuto e al conseguente recupero nei modi di legge.

Prof. Enrico Giovannini